

# La giustizia, l'evento

## Scuola dei magistrati via all'anno formativo lo inaugura Mattarella

### L'APPUNTAMENTO

Giuseppe Crimaldi

È un fiore all'occhiello nell'ambito della formazione dei giovani magistrati, ed è un'istituzione incastonata nello scrigno prezioso di Castel Capuano. Un tesoro nei tesori di Napoli. Parliamo della Scuola superiore di magistratura, punto di riferimento per la cultura giuridica nazionale. Oggi alle 11 ad inaugurare il nuovo anno formativo ci sarà una presenza d'eccezione: quella del presidente Sergio Mattarella.

### IL PROGRAMMA

L'arrivo del Capo dello Stato sarà salutato dal quartetto d'archi San Carlo - composto dai maestri Salvatore Lombardo, Pasquale Murino, Andrea De Martino e Alberto Senatore - che eseguirà l'inno nazionale. A seguire, gli interventi del vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Fabio Pinelli e del viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto. A concludere i lavori sarà la presidente della Scuola, Silvana Sciarra. All'evento parteciperanno autorità istituzionali e giudiziarie, oltre ad alcuni studenti dell'ultimo anno del ciclo di studi del liceo classico "Renato Cartesio" di Giugliano in Campania, del liceo Scienze umane economiche e sociali "Elsa Morante" e dello scientifico "Piero Calamandrei" di Napoli.

Presenti ovviamente i vertici degli uffici giudiziari, con in testa la presidente della Corte d'Appello di Napoli, Maria Rosaria Covelli e il procuratore generale, Aldo Policastro; non si esclude che oggi a Castel Ca-

**L'ARRIVO SALUTATO DA UN QUARTETTO D'ARCHI DEL S. CARLO POSSIBILE PRESENZA DEL PROCURATORE GRATTERI**

► Stamane il Presidente a Castel Capuano con i vertici delle istituzioni locali e nazionali

► Alla cerimonia partecipano gli studenti provenienti da istituti di Napoli e provincia



IL CAPO DELLO STATO La recente visita del Presidente Mattarella a Napoli per inaugurare l'anno scolastico

**L'intervista Aldo De Chiara**

## «Un segnale di grande attenzione momento cruciale per le toghe»

Adolfo Pappalardo

«È un segnale di grande attenzione la partecipazione del presidente Sergio Mattarella che già presenziò nel 2023 alla cerimonia dell'inaugurazione della sede di Napoli della scuola superiore della Magistratura», spiega Aldo De Chiara, ex magistrato e presidente della fondazione Castel Capuano. **Quale è il significato della presenza del presidente?**

«Non è la prima volta che Mattarella è qui e ovviamente dobbiamo dare atto alla Scuola superiore, il cui inizio dell'anno formativo è l'occasione di questa partecipazione. Ad accoglierlo ci sarà la sua presidente, la professoressa Silvana Sciarra, già presidente della Corte Costituzionale e tutti i vertici degli uffici giudiziari. Ovviamente la presenza del presidente della Repubblica è motivo di soddisfazione per quanti si impegnano quotidianamente in questo luogo: dalla scuola di formazione alla fondazione che presiedo, dalla scuola forense alla



biblioteca de Marsico e, in ultimo, all'ufficio speciale di Napoli, ufficio periferico del ministero della Giustizia». **La presenza di Mattarella è anche un segnale di vicinanza verso i magistrati in un momento, come la vigilia del referendum, che appare molto delicato.**

«Non vi è dubbio perché la giustizia oggi è al centro dell'attenzione della politica e dell'opinione pubblica e non possiamo non osservare a malincuore come questa campagna elettorale in vista del 22 e 23 marzo stia acquistando toni sempre più accesi. Ed a mio

giudizio, come quello di molti altri colleghi, Mattarella fa bene a richiamare a una maggiore pacatezza nei toni nell'interesse generale».

**L'inaugurazione dell'anno formativo è anche l'occasione di mettere di nuovo al centro la valorizzazione di Castel Capuano.**

«La scuola è motivo di gratificazione per tutti quelli che hanno a cuore le sorti di Castel Capuano e chi per anni l'ha frequentato. I docenti che vengono qui da ogni parte d'Italia hanno l'occasione di visitare la ricchezza di questo luogo. Poi va anche sottolineato come Castel Capuano si trova nel centro antico, protetto dall'Unesco, quindi i colleghi vengono con particolare piacere anche per ammirare le bellezze di questa città».

**A che punto sono i lavori per il recupero dell'intero edificio?**

«Sono in corso i lavori di recupero dei locali dall'entrata di piazza de Nicola. In base ad una convenzione tra ministero e Comune, i lavori dovrebbero finire non prima di 4-5 mesi e la

### Aci, nel club della legalità anche il capo dei pm di Nola



Cimmarotta e Cippolletta

Si è svolto, presso la sede dell'Automobile Club Napoli, l'incontro tra il procuratore aggiunto della Procura della Repubblica di Nola, Giuseppe Cimmarotta, e il presidente dell'Ente partenopeo, Antonio Cippolletta. Al centro del confronto, i temi della legalità e della sicurezza stradale, principi fondamentali per la tutela dei cittadini e per la diffusione di una cultura della mobilità responsabile. Nel corso della visita, il presidente Cippolletta ha conferito al procuratore aggiunto Cimmarotta

l'associazione onoraria all'Aci, quale espressione di una comune volontà di collaborazione in difesa della legalità e della sicurezza. Il primo passo in questa direzione è l'adesione del magistrato al "Club dei Tifosi della Legalità", la campagna di sensibilizzazione realizzata dall'Automobile Club Napoli per promuovere la cultura del rispetto delle regole attraverso i buoni esempi, con il coinvolgimento dei Presidenti della Repubblica Giorgio Napolitano e Sergio Mattarella, e dei Papi Benedetto XVI e Francesco.

loro ultimazione sarà un momento importante per ulteriori attività utili a valorizzare questo luogo». **Cos'altro vi sarà allocato? In passato si è parlato di un museo della giustizia.** «Non ci sono idee definitive ma ci sono ancora spazi da occupare, mi auguro comunque che si prosegua nell'ottica della

puano vi sia anche il procuratore della Repubblica di Napoli, Nicola Gratteri. Ad accogliere il Capo dello Stato ci sarà anche il presidente della Fondazione Castel Capuano, Aldo De Chiara, che sta proseguendo l'importante lavoro di recupero avviato dal suo predecessore, Antonio Buonajuto.

### PUNTO DI ECCELLENZA

Come detto, nel solco di un cammino intrapreso già in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario - il 31 dicembre scorso - nel restaurato Salone dei Busti saranno presenti anche tanti ragazzi.

Nella solennità del secondo più antico castello cittadino verrà dunque inaugurato il nuovo anno che prevede corsi di formazione per i giovani magistrati, che si affacciano alla professione con un arricchimento giuridico di alto profilo garantito, appunto, dalla Scuola.

Dalla fine degli anni '90 la maggioranza degli Stati europei si era munita di Scuole della magistratura; l'indipendenza della formazione giudiziaria trovava oramai menzione in numerosi documenti del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea. Alla istituzione della Scuola superiore della magistratura si perviene così in Italia nell'ambito della più ampia riforma dell'ordinamento giudiziario: in base ad una legge del luglio 2005 viene emanato il decreto legislativo che detta una prima regolamentazione della Scuola.

La Scuola è un ente autonomo che assicura l'attuazione del diritto-dovere alla formazione professionale degli appartenenti all'ordine giudiziario e svolge altri compiti didattici e di ricerca; tra questi, la formazione permanente dei magistrati e, in collaborazione con il Consiglio superiore della magistratura, quella iniziale dei magistrati in tirocinio; garantisce poi anche la formazione dei responsabili degli uffici giudiziari e quella dei magistrati onorari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

restituzione completa di questo bene alla città. Perché molti napoletani ancora non lo conoscono».

**È così purtroppo: le visite non sono facili come un monumento qualsiasi.**

«Per visitarle occorre inserirsi all'interno delle visite guidate che la fondazione organizza una volta al mese con il Touring club: la prossima è prevista per il giorno 21 marzo. È ancora una sede giudiziaria e come tale ci sono controlli e procedure al vaglio della Procura generale, responsabile della sicurezza degli uffici giudiziari».

**Tempi affinché il castello più antico di Napoli sia fruibile più facilmente?**

«Ora è prematuro discuterne e non dipende dalla fondazione». **Tornando alla Scuola superiore non vi è dubbio che grazie alla sua istituzione qui è stata data un'accelerazione per il recupero di Castel Capuano**

«È così. Come scrissi anni fa, nel lontano 2004 sul Mattino, quando ancora Castel Capuano era sede delle giurisdizioni civili, auspicavo la sua liberazione ed una destinazione per la scuola di formazione per il personale amministrativo. Poi si è pensato alla Scuola superiore della magistratura che ha contribuito moltissimo alla valorizzazione del monumento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CONDIVIDO L'APPELLO DEL PRESIDENTE A MANTENERE I TONI BASSI SUL REFERENDUM**



**LA SCUOLA DI FORMAZIONE HA CONTRIBUITO A VALORIZZARE LA BELLEZZA DI CASTEL CAPUANO**